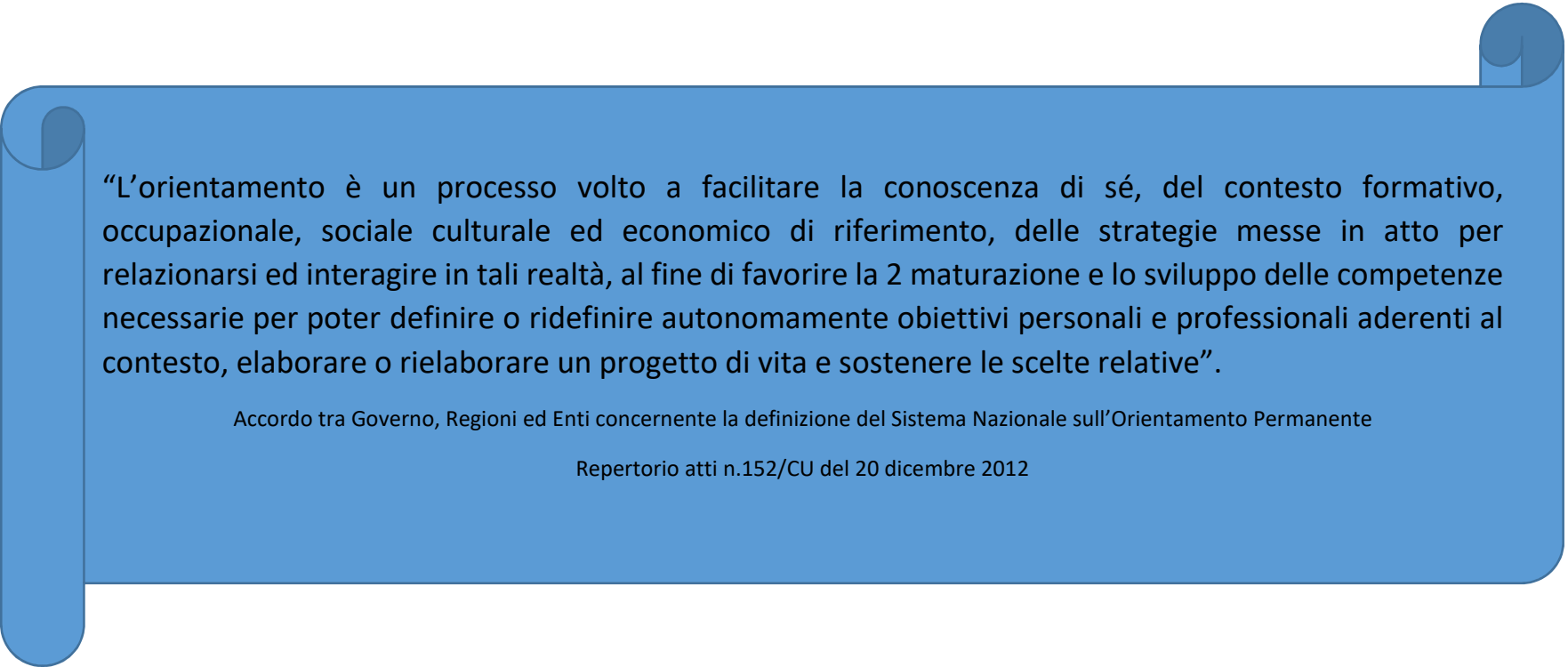


	<p>ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE “Michele Maria MILANO” Via dello Sport, 25 - 89024 POLISTENA (RC) TEL.: 0966.931047 - C.F.: 82000860807 - C.M.: RCTF030008 rctf030008@istruzione.it - RCTF030008@PEC.ISTRUZIONE.IT - www.itispolistena.edu.it</p>			
<p>ELETTRONICA ED Elettrotecnica - Grafica e Comunicazione - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA – SISTEMA MODA <u>CORSO SERALE PER ADULTI: TRIENNIO DI ELETTRONICA ED Elettrotecnica</u></p>				
		<p>We prepare for</p>  <p>English Qualifications™</p>		

MODULO DI ORIENTAMENTO

CLASSI SECONDO BIENNIO

Anno Scolastico 2023-24



“L’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”.

Accordo tra Governo, Regioni ed Enti concernente la definizione del Sistema Nazionale sull’Orientamento Permanente

Repertorio atti n.152/CU del 20 dicembre 2012

PREMESSA

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si esplicita via via che l'individuo conosce e viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda, con senso critico e costruttivo.

Così come previsto dalle Linee guida allegate al Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022, l'orientamento costituisce una risorsa strategica per la scuola, in quanto rafforza la continuità scolastica tra il primo e il secondo ciclo di istruzione; promuove il successo formativo di tutti gli alunni, ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il proprio progetto di vita; contribuisce alla riduzione della dispersione scolastica; e favorisce l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

In questo senso l'orientamento deve essere considerato come un'azione didattica organizzativa che, in un'ottica di continuità e interazione proficua tra ordini diversi di scuola, enti, istituzioni e genitori, indirizza ciascun alunno in base alle sue attitudini, inclinazioni, punti-forza alle concrete possibilità di successo formativo. Si tratta di un processo continuo e di metariflessione che offre ad ogni singolo studente la possibilità di individuare le scelte più adatte a sé, le attività lavorative più stimolanti e gli aspetti sociali e relazionali che maggiormente promuovono il suo successo formativo e la costruzione del sé. Non si tratta, quindi, semplicisticamente di aiutare gli alunni a scoprire cosa vogliono fare da grandi, ma soprattutto supportarli nel comprendere che persona vogliono diventare.

Ciò significa che, al di là della costruzione sistematica e pianificata di esperienze di apprendimento in un curriculum di studi, nelle scelte orientative concorrono anche gli apprendimenti formali, non formali e informali (come previsto dalla Raccomandazione ai Paesi membri del 20 dicembre 2012).

IL QUADRO NORMATIVO

- ✓ Direttiva n° 487 del 6 agosto 1997: "l'orientamento nelle scuole di ogni ordine e grado è parte integrante dei curricoli di studio e più in generale del processo educativo e formativo. Ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, deve prevedere nel programma di istituto attività di tale tipo".
- ✓ DPR 275 dell'8 marzo 1999: "nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche assicurano comunque la realizzazione di iniziative di recupero/sostegno, di continuità e orientamento scolastico e professionale..." (art. 4).
- ✓ Legge 53 del 28 marzo 2003: "piano programmatico a favore degli interventi di orientamento contro la dispersione scolastica" (art.1); "il secondo ciclo si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che prioritariamente completa il processo disciplinare e prevede altresì l'approfondimento delle conoscenze e delle abilità caratterizzanti il profilo educativo, culturale, professionale del corso di studio" (art.2).

TESTI DI RIFERIMENTO EUROPEO

Memorandum sull'istruzione e formazione permanente, Commissione Europea 2000 Messaggio chiave n. 5: Ripensare l'orientamento in cui si specifica come l'obiettivo dell'orientamento sia "garantire a tutti un facile accesso ad informazioni e ad un orientamento di qualità sulle opportunità d'istruzione e formazione in tutta l'Europa e durante tutta la vita".

LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO

7.2 Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024 moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

7.3 Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, e con le azioni orientative degli ITS Academy.

7.5 Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola.

7.6 La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le Università, le Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli Enti locali e dalle Regioni, i Centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Modulo di Orientamento di Didattica Orientativa

IL CURRICOLO ORIENTATIVO

Adottare un curriculum orientativo significa svincolare l'orientamento da una mera attività curriculare circoscritta, specialistica e diagnostica, per inserirla in percorso di crescita e di maturazione globale della persona, che è trasversale alle discipline e interconnessa al percorso educativo e formativo. Si tratta, in sostanza, di progettare situazioni di apprendimento in cui le singole discipline non siano concepite come saperi astratti, fissi, immutabili e separati tra loro, bensì strumenti funzionali al superamento dei problemi che caratterizzano il nostro agire quotidiano.

Come afferma, infatti, il Decreto Legge n. 104 del 12/09/13 all'art. 8, "le attività inerenti ai percorsi di orientamento sono ricomprese tra le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardano l'intero corpo docente". L'orientamento è insomma un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno alla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate.

Al centro di questa attività interdisciplinare c'è l'individuo con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, il suo vissuto, le sue aspirazioni e i suoi progetti. Ogni studente acquisisce progressivamente conoscenze e competenze che lo rendono consapevole della propria identità e che gli permettono di confrontarsi con una società sempre più complessa e mutevole. Quanto più i ragazzi acquisiranno consapevolezza di sé, tanto più diventeranno attivi e capaci di delineare, in collaborazione con gli adulti che sono loro vicini, i propri progetti personali.

Per fare veramente orientamento, fornendo gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, è pertanto necessario porre l'attenzione su alcuni aspetti:

- proporre agli studenti contenuti che permettano una progressiva ricerca dell'identità di ciascuno, rafforzando il processo di autoconsapevolezza, di riflessione e meta-riflessione sul proprio percorso;
- potenziare gli strumenti di studio in modo da favorire il più possibile l'apprendimento;
- utilizzare in classe una pluralità di metodologie didattiche, al fine di guidare gli alunni verso l'acquisizione delle capacità di *problem-solving* e di ricerca di soluzioni personali alle diverse situazioni proposte;
- favorire la conoscenza e la consapevolezza che esiste altro al di là della loro "linea di orizzonte", tentando di spostare i confini della loro *comfort zone* per portarli ad aprire finestre sul mondo che li circonda.

Il curriculum orientante mira a far realizzare scelte ragionate e consapevoli, fondate sulle proprie attitudini, mirate a scopi specifici, informate del contesto sociale.

FINALITÀ

Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative e difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata e consapevole.

Il curriculum orientativo si propone di:

- promuovere il benessere degli alunni, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini;
- far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo;
- offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate;
- favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali;
- favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio;
- abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e del suo modo di pensare ai fini dell'orientamento;
- attivare la capacità progettuale;
- guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini e qualità posseduti;
- favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada;
- favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi attraverso lo sviluppo di azioni integrate con le Scuole secondarie del territorio, l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili.

OBIETTIVI

- ✓ Conoscere se stesso rispetto alle proprie caratteristiche personali, il proprio metodo di studio, punti forza e debolezze.
- ✓ Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione.
- ✓ Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future.
- ✓ Conoscere il territorio in cui vive e ciò che esso offre in termini di risorse e opportunità.
- ✓ Possedere capacità comunicative.

COMPETENZE

COMPETENZE

Competenze chiave

Le competenze devono essere promosse tenendo conto delle competenze chiave individuate dall'Unione Europea per l'apprendimento permanente:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Competenze trasversali o trasferibili (Soft skills)

- **Skills di efficacia personale**

SS01 - autocontrollo (self-control) e resistenza allo stress;

SS02 - fiducia in se stessi;

SS03 - flessibilità;

SS04 - creatività;

SS05 - lifelong learning

- **Skills relazionali e di servizio**

SS06 - comprensione interpersonale;

SS07 - orientamento al cliente;

SS08 - cooperazione con gli altri;

SS09 - comunicazione.

- **Skills relative a impatto e influenza**

SS10 - capacità di esercitare un'influenza o un impatto sugli altri;

SS11 - consapevolezza organizzativa;

SS12 - leadership;

SS13 - sviluppo degli altri

- **Skills orientate alla realizzazione**

SS14 - orientamento agli obiettivi (o al successo), efficienza;

SS15 - attenzione all'ordine, alla qualità e all'accuratezza;

SS16 - capacità di prendere l'iniziativa (approccio proattivo);

SS17 - problem solving;

SS18 - pianificazione e organizzazione;

SS19 - ricerca e gestione delle informazioni;

SS20 – autonomia

- **Skills cognitive**

SS21 - pensiero analitico;

SS22 - pensiero concettuale

- **Competenze generiche di settore (Hard skills generiche)**

GH1 - Competenze in ambito legislativo e normativo;

GH2 - Competenze economiche;

GH3 - Competenze di base in scienze e tecnologia;

GH4 - Competenze ecologiche e ambientali;

GH5 - Competenze digitali e informatiche;

GH6 - Competenze comunicative in lingua straniera.

MONITORAGGIO

INDICATORI DI PROCESSO

- Realizzare almeno un'attività per ciascun obiettivo
- Coinvolgere almeno una disciplina nella realizzazione di forme di didattica orientativa
- Miglioramento nell'approccio allo studio da parte degli studenti con difficoltà
- Individuazione di un capolavoro in prospettiva della compilazione dell'e-portfolio
- partecipazione ad almeno una delle attività previste per il rinforzo delle discipline STEM
- compilazione del proprio curriculum vitae
- partecipazione ad almeno un incontro con imprese del settore professionale
- partecipazione ad almeno un incontro di presentazione dell'offerta universitaria
- partecipazione di un incontro con ITS

- compilazione dell'e-portfolio

INDICATORI DI PROCESSO

- Riduzione dei debiti scolastici
- Successo degli studenti in itinere
- Questionario di gradimento

LINEE METODOLOGICHE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Didattica per progetti
- Didattica orientativa
- Didattica multimediale
- Didattica interattiva
- Materiale per l'autovalutazione, l'autoanalisi e l'auto-orientamento
- Cooperative learning
- Uso dei libri di testo
- Discussione libera e guidata
- Intervento di studenti che hanno concluso il loro percorso didattico o studenti frequentanti gli indirizzi del triennio
- Utilizzo del pc e della rete
- Debate
- Public speaking

- Problem posing
- Problem solving
- Biografia cognitiva
- Inquiry based learning
- Metacognizione

“IL PROGETTO ESPOSITIVO COME METAFORA DEL COSTRUIRE”

CLASSI QUARTE

ABSTRACT

L'intervento è finalizzato a favorire l'introduzione di approcci innovativi nell'ambito dell'orientamento e ri-orientamento, con l'intento di sviluppare le competenze delle studentesse e degli studenti necessarie a sostenere i processi di scelta consapevoli dei percorsi formativi e di vita. Il progetto espositivo rappresenta la più alta espressione comunicativa della mission. Comunicare non significa solamente trasmettere notizie, informazioni, ecc, ma scambiare emozioni, conoscenze, atteggiamenti e percezioni.

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- Competenza di pensiero sistemico: stabilire collegamenti tra fenomeni, eventi, situazioni del mondo reale e argomenti delle discipline scolastiche; estrapolare idee e concetti da testi, dati, immagini, filmati che si riferiscono a un particolare contesto proponendo più soluzioni alternative.

- Competenza collaborativa: essere capace, attraverso metodi partecipativi, di motivare gli altri e renderli capaci di richiedere e usare le opportunità offerte dalla dimensione educativa; essere capace di parlare contro / a favore e di far sentire la propria voce contro / a favore delle decisioni prese per la propria comunità.
- Competenza di pensiero critico: concepire l'orientamento come un'azione che è lo studente a fare, a partire da attività significative che gli consentono di confrontarsi con i temi, i problemi e le idee delle varie discipline.
- Competenza di autoconsapevolezza: aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.

Tavola di Progettazione 30 ore CLASSI QUARTE

Fase	Materia	Contenuti	Webtools	Strategie didattiche	Attività	Valutazione	Tempi
ENGAGE- EXPLORE - EXPLAIN	ITALIANO/STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Senso e significato dell'orientamento • La lezione fenomenica • Visione del film "La ricerca della felicità" • L'Illuminismo e la ragione come forze orientatrici della Storia 	<ul style="list-style-type: none"> • Mentimeter per un sondaggio iniziale sul contenuto del film • Padlet • Cartella su Google Drive 	<ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming • Utilizzo della piattaforma Kialoedu per creare un Debate • Lavoro di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Partendo dal tema proposto realizzare un testo coerente e coeso che integri e/o modifichi la mappa iniziale sulla base delle nuove voci individuate dal gruppo-classe. 	<ul style="list-style-type: none"> • Griglia di valutazione del docente • Osservazione diretta 	4+2h

	RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Informarsi e formarsi per “Essere Persona” nel mondo 	<ul style="list-style-type: none"> • Kialoedu per creare un Debate • Google Moduli 		<ul style="list-style-type: none"> • Il gruppo classe può lavorare alla costruzione di un Glossario in cui siano previsti i collegamenti e le connessioni tra le varie voci. • Il gruppo classe deve proporre l’inchiesta all’intera comunità scolastica 		
	MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Google Moduli • GeoGebra 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata • Lavoro di gruppo • Problem solving 	<ul style="list-style-type: none"> • Il gruppo classe, attraverso la metodologia del problem solving, mostra esempi di situazioni reali in cui le disequazioni di secondo grado sono utilizzate per modellare problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Griglia di valutazione del docente • Osservazione diretta 	4h
	SCIENZE MOTORIE	Valutazione dell’attività respiratoria (GAS) e cardiaca.	<ul style="list-style-type: none"> • Cartella su Google Drive • Presentazioni su Google Slides 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata • Lavoro di gruppo 	Il gruppo classe deve saper dimostrare come intervenire in situazioni di emergenza.	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione diretta 	2h

		La rianimazione cardiopolmonare (RCP). Il massaggio cardiaco esterno (MCE).					
	INGLESE	Lettere scelte dal "Giovane Holden" (The Catcher in the Rye" Salinger	• Padlet Kanva...	• Lezione dialogata • Lavoro di gruppo	• Costruzione del lessico con collegamenti interdisciplinari; Possibile incontro con l'esperto	• Osservazione diretta	3h

INDIRIZZO: Elettrotecnica ed Elettronica

Fase	Materia	Descrizione	Webtools	Strategie didattiche	Attività	Valutazione	Tempi
APPLY	TPSEE SISTEMI AUTOMATICI Elettrotecnica	<ul style="list-style-type: none"> Dalla metafora del costruire alla concretezza del progetto Partecipazione al CONCORSO NAZIONALE SCUOLE "UN PROGETTO DI CLASSE – Light up the performance" GEWISS 	<ul style="list-style-type: none"> Padlet Cartella su Google Drive 	<ul style="list-style-type: none"> learning by doing cooperative learning 	<ul style="list-style-type: none"> realizzare un progetto illuminotecnico da presentare al concorso nazionale della GEWISS "UN PROGETTO DI CLASSE – Light up the performance" 	<ul style="list-style-type: none"> Griglia di valutazione del docente 	12h

		<ul style="list-style-type: none"> •Sviluppare e gestire un progetto d'azione legato alla produzione e al consumo di energia elettrica •Obiettivo Agenda 2030 n° 12 					
	VISITA				<ul style="list-style-type: none"> • intervista all'esperto 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione diretta 	

INDIRIZZO: Meccanica e Meccatronica

Fase	Materia	Descrizione	Webtools	Strategie didattiche	Attività	Valutazione	Tempi
APPLY	Disegno Progettazione e Organizzazione Industriale Meccanica Macchine ed Energia	Processi decisionali nelle fasi di un progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Phet Simulator • Cartella su Google Drive 	<ul style="list-style-type: none"> • learning by doing • cooperative learning 	<ul style="list-style-type: none"> • Visione del film "The founder" • Le fasi del progetto • Realizzazione del progetto di un circuito pneumatico 	<ul style="list-style-type: none"> • Griglia di valutazione del docente 	12h

	Tecnologie Meccaniche di Prodotto e di Processo						
	Sistemi e Automazione						
	VISITA				• intervista all'esperto	• Osservazione diretta	? SE PREVISTA DETRARRE DALLE ORE DI INDIRIZZO

INDIRIZZO: Grafica e Comunicazione

Fase	Materia	Descrizione	Webtools	Strategie didattiche	Attività	Valutazione	Tempi
APPLY	LABORATORI TECNICI	IL CONCEPT NARRATIVO: la comunicazione attraverso l'esposizione e le varie modalità;	• Cartella su Google Drive	• Learning by doing	• Programmare e realizzare prodotti grafici finalizzati ad un progetto espositivo	• Griglia di valutazione del docente	12h
	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	L'IMPIANTO GRAFICO DELLA MOSTRA E LA COMUNICAZIONE: progettare ed organizzare	• Presentazioni su Google Slides	• Cooperative learning • Circle Time	• Realizzazione di elaborati grafici		

	TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	<p>gli elementi grafici sia fisici, sia digitali;</p> <p>LO SPAZIO: per progettare uno spazio espositivo è fondamentale partire dallo spazio a disposizione che sarà il contenitore delle opere o dei prodotti da mostrare all'utente finale;</p> <p>IL COLORE: Rispettare i colori scelti per l'esposizione e rispettare la scelta cromatica, utilizzandola in tutti i prodotti grafici.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Role Playing • Flipped Classroom • Didattica Laboratoriale 	<p>(poster, manifesti, brochure, banner)</p> <p>• Realizzazione di un progetto espositivo.</p>		
	VISITA				<ul style="list-style-type: none"> • intervista all'esperto 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione diretta 	SE PREVISTA DETRARRE DALLE ORE DI INDIRIZZO

INDIRIZZO: Informatica

Fase	Materia	Descrizione	Webtools	Strategie didattiche	Attività	Valutazione	Tempi
APPLY							

	INFORMATICA SISTEMI E RETI TECNOLOGIE E PROGETTI DI SISTEMI INFORMATICI TELECOMUNICAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire le conoscenze sui sistemi IoT e come questi sono di ausilio nelle attività di monitoraggio • Studio e approfondimenti sulle interfacce • Realizzazione di sistema software/hardware 	<ul style="list-style-type: none"> • Cartella su Google Drive 	<ul style="list-style-type: none"> • learning by doing • cooperative learning 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un'interfaccia Java per la gestione di sistemi IoT per il monitoraggio di reti idriche 	<ul style="list-style-type: none"> • Griglia di valutazione del docente 	12h
	VISITA				<ul style="list-style-type: none"> • intervista all'esperto 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione diretta 	SE PREVISTA DETRARRE DALLE ORE DI INDIRIZZO

INDIRIZZO: Sistema Moda

Fase	Materia	Descrizione	Webtools	Strategie didattiche	Attività	Valutazione	Tempi
APPLY	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE TECNOLOGIA DEI MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare prodotti e componenti della filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati • Acquisire la visione sistemica 	<ul style="list-style-type: none"> • Padlet • Cartella su Google Drive 	<ul style="list-style-type: none"> • learning by doing • cooperative learning 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i semilavorati, i processi per la loro realizzazione e i requisiti qualitativi richiesti nella filiera della confezione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Griglia di valutazione del docente 	12h

	CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE	dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera			<ul style="list-style-type: none"> • Studio delle fibre tessili di ultima generazione • Realizzazione prototipi 		
	ECONOMIA E MARKETING E AZIENDE DELLA MODA	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 					
	VISITA				<ul style="list-style-type: none"> • intervista all'esperto 	• Osservazione diretta	SE PREVISTA DETRARRE DALLE ORE DI INDIRIZZO

FASI FINALI

FASE		Descrizione	Webtools	Strategie didattiche	Attività	Valutazione	Tempi
SHARE	RESTITUZIONE DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere il lavoro degli alunni per fornire feedback; creare cartelle e ambienti di lavoro condivisi 	<ul style="list-style-type: none"> • Aula • Laboratorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • I gruppi presentano i progetti realizzati su cui relazioneranno i vari relatori opportunamente indicati da ciascun gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione tra pari 	2h

		<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro di scrittura condivisa e collaborativa 					
REFLECT	AUTOVALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Evidenziare i punti di forza e di criticità dell'iniziativa. • Prevedere occasioni di riflessione, di autovalutazione e di monitoraggio per guidare gli alunni lungo il processo di apprendimento e per impostare nuovi obiettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Padlet 	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione tra pari 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione a coppie utilizzando un Padlet per commentare il lavoro dei gruppi e il prodotto finale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Griglia di autovalutazione 	1h

Rubrica di valutazione INTERMEDIA

<u>COMPETENZE</u>	<u>EVIDENZA</u>	<u>LIVELLO DI PADRONANZA</u>			
		<u>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</u>	<u>BASE</u>	<u>INTERMEDIO</u>	<u>AVANZATO</u>

<u>IMPARARE AD IMPARARE</u>	Pratica ascolto attivo e consapevole; evidenzia e schematizza concetti	-	-	-	-
<u>PROGETTARE</u>	Individua strategie finalizzate alla realizzazione di un progetto	-	-	-	-
<u>COLLABORARE E PARTECIPARE</u>	Lavora attivamente in gruppo	-	-	-	-
<u>RISOLVERE PROBLEMI</u>	Utilizza conoscenze e abilità dei vari ambiti disciplinari per esporre e analizzare situazioni complesse; sviluppa e propone soluzioni risolutive e valide	-	-	-	-
<u>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</u>	Collega informazioni finalizzandole a scopi di studio	-	-	-	-
<u>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</u>	Rielabora in modo critico le fonti di informazioni	-	-	-	-

Rubrica di valutazione finale

<u>COMPETENZE</u>	<u>EVIDENZA</u>	<u>LIVELLO DI PADRONANZA</u>
--------------------------	------------------------	-------------------------------------

		<u>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</u>	<u>BASE</u>	<u>INTERMEDIO</u>	<u>AVANZATO</u>
<u>COMPETENZA DI PENSIERO SISTEMICO</u>	<p>Sa riconoscere e capire le relazioni, analizzare sistemi complessi, pensare a come i sistemi siano incorporati entro domini differenti e scale diverse, gestire l'incertezza</p> <p>Sa stabilire collegamenti tra fenomeni, eventi situazioni del mondo reale e argomenti delle discipline scolastiche</p> <p>Sa estrapolare idee e concetti da testi, dati, immagini, filmati che si riferiscono a un particolare contesto proponendo più soluzioni alternative</p>	-	-	-	-
<u>COMPETENZA COLLABORATIVA</u>	<p>Sa imparare dagli altri, capire e rispettare i bisogni, le prospettive e le azioni degli altri (empatia): sa comprendere, relazionarsi ed essere sensibile verso gli altri; sa gestire i conflitti con il gruppo. Favorisce un approccio collaborativo e partecipativo alla risoluzione dei problemi</p>	-	-	-	-
<u>COMPETENZA DI PENSIERO CRITICO</u>	<p>Sa mettere in dubbio le norme, le pratiche e le opinioni; sa riflettere sui propri valori e le proprie percezioni e azioni; sa prendere decisioni</p>	-	-	-	-

<u>COMPETENZA DI AUTO CONSAPEVOLEZZA</u>	Sa riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società globale; sa valutare e motivare le proprie azioni e gestire le proprie emozioni	-	-	-	-
---	---	---	---	---	---

Indicatori livelli di apprendimento

<u>Avanzato</u>	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<u>Intermedio</u>	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<u>Base</u>	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<u>In via di prima acquisizione</u>	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

RUBRICA SOFT SKIL - COMPETENZE - VALUTAZIONE PROGETTO

	Non adeguato	Accettabile	Evoluto	Eccellente
--	---------------------	--------------------	----------------	-------------------

A. Consapevolezza di sé				
Precisione/attenzione ai dettagli	Approssimativo	Accuratezza accettabile	Buona accuratezza	Notevole meticolosità
Problem solving individuale	Grande difficoltà a processare le informazioni essenziali	Con qualche consiglio trova soluzioni abbastanza efficaci	Trova da sé soluzioni efficaci	Trova da sé soluzioni molto efficaci
Creatività	Poche rielaborazioni creative	Qualche rielaborazione creativa	Rielaborazioni creative	Rielaborazioni molto creative
Pensiero critico	Rielaborazioni povere	Rielaborazioni abbastanza ricche	Rielaborazioni piuttosto ricche	Rielaborazioni molto ricche e raffinate
B. Gestione di sé				
Autonomia nel gestire l'apprendimento	Difficoltà a gestire lo studio in autonomia	Gestisce lo studio in modo abbastanza autonomo	Gestisce lo studio in autonomia	Gestisce lo studio in assoluta autonomia
Gestione del tempo	Difficoltà a gestire i tempi di studio	Gestione abbastanza efficiente dei tempi di studio	Gestione efficiente dei tempi di studio	Gestione ottimale dei tempi di studio
Capacità di pianificare ed organizzare	Si organizza in maniera poco efficace per conseguire gli obiettivi; non rispetta le scadenze; non documenta il processo in modo chiaro	Si organizza in maniera abbastanza efficace per conseguire gli obiettivi entro le scadenze; documenta il processo in modo sintetico	Si organizza in maniera piuttosto efficace per conseguire gli obiettivi entro le scadenze; documenta il processo in modo chiaro	Si organizza in maniera ottimale per conseguire gli obiettivi entro le scadenze; documenta il processo in modo dettagliato
Motivazione nel conseguire obiettivi	Pensa solo a "togliersi il fastidio"	Si prefigge obiettivi standard	Si prefigge obiettivi elevati	Si prefigge obiettivi molto ambiziosi
C Consapevolezza sociale				
Abilità comunicative	Comunica in modo poco chiaro e incisivo	Comunica in modo abbastanza chiaro e incisivo	Comunica in modo chiaro e incisivo	Comunica in modo molto chiaro e incisivo
Team work	Sa lavorare in gruppo ma solo con pochi compagni	Sa lavorare in gruppo con alcuni compagni	Sa lavorare in gruppo con molti compagni	Sa lavorare in gruppo con qualunque compagno
Ascoltare con comprensione ed empatia	Fa fatica ad aprirsi agli altri per comprendere cosa pensano e provano	Dimostra una certa apertura e sensibilità nel comprendere cosa gli altri pensano e provano	Dimostra apertura e sensibilità nel comprendere cosa gli altri pensano e provano	Dimostra molta apertura e sensibilità nel comprendere cosa gli altri pensano e provano
D. Abilità relazionali				

Flessibilità e adattabilità	Fa difficoltà ad adattarsi alle nuove proposte o idee, e fa fatica a mettere in discussione le proprie routines	Si adatta alle nuove proposte o idee con qualche difficoltà, e fa un po' di fatica a mettere in discussione le proprie routines	Si adatta quasi a ogni nuova proposta o idea, e riesce abbastanza a mettere in discussione le proprie routines	Si adatta senza alcun problema a ogni nuova proposta o idea, e non ha problemi a mettere in discussione le proprie routine
Problem solving collaborativo	Fa fatica a condividere le proprie risorse con gli altri membri del gruppo: pensa più al proprio interesse che all'obiettivo comune di trovare la soluzione più efficace al problema	Condivide alcune delle proprie risorse con gli altri membri del gruppo anche se con una certa gelosia; ci tiene abbastanza a trovare la soluzione più efficace al problema	Condivide molte delle proprie risorse con gli altri membri del gruppo con un pizzico di gelosia, però pensa soprattutto a trovare la soluzione più efficace al problema	Condivide tutte le proprie risorse con gli altri membri del gruppo senza gelosie, perché pensa solo a trovare la soluzione più efficace al problema
E. Prendere decisioni responsabili				
Intraprendenza/spirito d'iniziativa	Le/Gli importa poco di definire progetti di lavoro personalizzati verso gli obiettivi fissati; mostra scarso spirito d'iniziativa: non si assume rischi responsabili	Personalizza un po' i progetti di lavoro verso gli obiettivi fissati con un pizzico di spirito d'iniziativa; si assume pochi rischi responsabili	Definisce progetti di lavoro personalizzati verso gli obiettivi fissati con un certo spirito d'iniziativa; se necessario, si assume qualche rischio responsabile	Definisce progetti di lavoro personalizzati verso gli obiettivi fissati con notevole spirito d'iniziativa, senza paura di assumersi rischi responsabili
Leadership	Dà un contributo scarso a definire la vision del gruppo; propone poche idee; contribuisce con scarsa generosità al progetto comune	Dà un contributo a definire la vision del gruppo; propone alcune idee; contribuisce con una certa generosità al progetto comune	Dà un contributo importante a definire la vision del gruppo; propone alcune idee con passione; valorizza gli altri; contribuisce con generosità al progetto comune	Dà un contributo importante a definire la vision del gruppo; propone molte idee con passione; valorizza e motiva gli altri; contribuisce con molta generosità al progetto comune
F. Progettualità				
Sfida intellettuale	Per realizzare il prodotto finale è stata affrontata una sfida intellettuale per nulla/molto poco/poco impegnativa	Per realizzare il prodotto finale è stata affrontata una sfida intellettuale abbastanza Impegnativa	Per realizzare il prodotto finale è stata affrontata una sfida intellettuale impegnativa	Per realizzare il prodotto finale è stata affrontata una sfida intellettuale decisamente impegnativa
Realizzazione (stile/originalità)	Il prodotto finale è realizzato con poca cura, con molte imperfezioni; è molto convenzionale: ci sono pochi tocchi di originalità	Il prodotto finale è realizzato con accettabile cura, con alcune imperfezioni; ha alcuni tocchi di originalità	Il prodotto finale è realizzato con cura, con poche imperfezioni, e con qualche tocco di originalità	Il prodotto finale è realizzato con cura, senza imperfezioni, e con un bel tocco di originalità

Autenticità	Il prodotto è scolastico: non ha connessioni/ha scarse connessioni con il mondo fuori della scuola e con gli interessi personali degli studenti	Il prodotto è sostanzialmente scolastico, ma ha qualche connessione con il mondo fuori della scuola e con gli interessi personali degli studenti	Il prodotto ha alcune connessioni significative con il mondo fuori della scuola e con gli interessi personali degli studenti	Il prodotto ha diverse connessioni significative con il mondo fuori della scuola e con gli interessi personali degli studenti
Metariflessioni	Il prodotto finale è stato realizzato riflettendo superficialmente e frettolosamente sul progetto e sul processo	Per realizzare il prodotto finale è stata fatta qualche riflessione abbastanza approfondita sul progetto e sul processo	Per realizzare il prodotto finale sono state fatte alcune riflessioni accurate e approfondite sul progetto e sul processo	Per realizzare il prodotto finale sono state fatte molte riflessioni accurate e approfondite sul progetto e sul processo
Documentazione e valutazione del processo di realizzazione del prodotto finale	Non c'è documentazione oppure La documentazione prodotta non consente di capire chi ha fatto cosa.	La documentazione prodotta consente di capire abbastanza chiaramente chi ha fatto cosa.	La documentazione prodotta consente di capire chiaramente chi ha fatto cosa, i tempi impiegati e le fasi di sviluppo	La documentazione prodotta consente di capire chiaramente chi ha fatto cosa, i tempi impiegati e le fasi di sviluppo e ci sono evidenze che il progetto è stato valutato in itinere